

## REGIONE LOMBARDIA

### **Avviso “Leva civica lombarda volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda”**

Promozione della Leva Civica Lombarda Volontaria nei settori d'intervento previsti dall'art. 2 della l.r. n. 16/2019.

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE .....	4
A.1 Finalità e obiettivi .....	4
A.2 Riferimenti normativi .....	4
A.3 Soggetti beneficiari.....	5
A.4 Soggetti destinatari dei progetti di Leva civica lombarda volontaria .....	5
A.5 Soggetti gestori.....	6
A.6 Dotazione finanziaria.....	6
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE .....	7
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione .....	7
B.2 Progetti finanziabili.....	7
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità .....	10
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO .....	11
C.1 Presentazione delle domande.....	11
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	13
C.3 Istruttoria.....	13
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....	16
D. DISPOSIZIONI FINALI.....	18
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	18
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	18
D.3 Proroghe dei termini .....	18
D.4 Ispezioni e controlli.....	19
D.5 Monitoraggio dei risultati .....	19
D.6 Responsabile del procedimento .....	20
D.7 Trattamento dati personali.....	20
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	20
D.9 Diritto di accesso agli atti .....	22
D.10 Riepilogo date e termini temporali .....	23
D.11 Allegati/informative e istruzioni .....	23

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, in attuazione della l.r. n. 16 del 22/10/2019, promuove la Leva Civica Lombarda Volontaria quale strumento di cittadinanza attiva rivolto alle giovani generazioni lombarde.

L'Avviso sostiene percorsi promossi dagli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria finalizzati ad offrire ai giovani esperienze di cittadinanza attiva nei settori previsti dall'art. 2 della l.r. n. 16/2019:

- a) servizi sociali e sociosanitari;
- b) protezione civile;
- c) patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- d) patrimonio storico, artistico e culturale;
- e) educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale;
- f) promozione e organizzazione di attività sportive;
- g) agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità.

### A.2 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è emanato con riferimento a:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023 che, alla priorità 04 "Salute e sociale", indica l'impegno rivolto ai giovani di incentivare la diffusione della Leva Civica stabilendo all'Obiettivo strategico 2.2.4 "Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva" che *"verranno promosse esperienze di cittadinanza attiva attraverso la prosecuzione della Leva civica regionale con il coinvolgimento dei giovani lombardi"*;
- la legge regionale 22 ottobre 2019, n. 16 "Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria";
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26/05/2020 "Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 "Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria – Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014" e del Logo identificativo della Leva Civica Lombarda Volontaria";
- il d.d.s. n. 1791 del 15/02/2021 ad oggetto "Modifiche ed integrazioni delle "Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019" approvate con decreto n. 9126 del 28/07/2020";
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- la d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione

- professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 – n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021”;
- la d.g.r n. XII/1288 del 13/11/2023 “Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda (l.r. 16 del 22.10.19). Criteri generali per l’attivazione dell’avviso 2024”;
  - il d.d.s. n. XII/17939 del 15/11/2023 “Leva Civica Lombarda Volontaria: adeguamento del compenso mensile corrisposto ai volontari ai sensi dell’art. 11, comma 2, della Legge Regionale n. 16 del 22 ottobre 2019”;
  - il d.d.s. n. XII/19731 del 6/12/2023 “Riparto risorse alle ATS della Lombardia in attuazione dellad.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023 “Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda (l.r. 16 del 22.10.19). Criteri generali per l’attivazione dell’avviso 2024”.

### **A.3 Soggetti beneficiari**

Al fine di consentire la parità di trattamento tra tutti i potenziali soggetti partecipanti in merito al possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo, i soggetti titolati a presentare i progetti (di seguito Enti promotori) sono quelli la cui iscrizione all’Albo regionale degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria di cui all’articolo 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2019 è certa alla data di presentazione della domanda nei termini previsti del presente avviso.

È possibile presentare progetti in forma singola o in partenariato tra Enti in possesso del requisito sopra indicato. In caso di partenariato, gli Enti che lo compongono individuano in sede di presentazione del progetto un soggetto che assume il ruolo di capofila e unico referente responsabile della gestione e della realizzazione del progetto nei confronti di Regione Lombardia.

*Per maggiori informazioni sull’Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria è possibile consultare le pagine web dedicate collegandosi al seguente indirizzo:*  
[www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Terzo-settore/associazionismo-volontariato-e-servizio-civile/leva-civica-volontaria-regionale/albo-leva-civica-lombarda-volontaria](http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Terzo-settore/associazionismo-volontariato-e-servizio-civile/leva-civica-volontaria-regionale/albo-leva-civica-lombarda-volontaria)

### **A.4 Soggetti destinatari dei progetti di Leva civica lombarda volontaria**

I progetti promuovono percorsi di cittadinanza attiva nel quadro della Leva Civica Lombarda rivolti ai giovani che, all’atto della presentazione della candidatura all’Ente promotore, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 ed i 28 anni compiuti (ovvero fino a 28 anni e 364 giorni);
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati aderenti all’Unione europea/titolarietà di regolare permesso di soggiorno per i cittadini extra europei e residenza in Lombardia;

- assenza di condanne, anche non definitive, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente la detenzione, l'uso, il porto, il trasporto, l'importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento di gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;
- non aver già partecipato per un periodo complessivo di 12 mesi ad altri progetti di Leva Civica Volontaria Lombarda, regolati dalla l.r. n. 33/2014, abrogata dall'art. 16, comma 2 della l.r. 22 ottobre 2019, n. 16, oppure, dalla l.r. n. 16/2019.

Resta inteso che nel caso in cui il giovane, alla data di presentazione della domanda, abbia già svolto un periodo di leva civica, la partecipazione alla selezione è comunque preclusa ove il totale dei mesi già svolti e di quelli che costituiscono il periodo di durata minima del nuovo percorso (8 mesi) superi i 12 mesi.

Nei 12 mesi precedenti la presentazione della candidatura di adesione al percorso di Leva Civica i volontari non devono aver avuto alcun rapporto di lavoro subordinato, autonomo o in altra forma prevista dalla legge con il soggetto titolare del progetto, l'Ente in partenariato e l'Ente ospitante.

**L'Ente promotore è tenuto a verificare il possesso dei requisiti sopra indicati in capo ai candidati e ad archiviare la documentazione che ne comprova la sussistenza al momento della presentazione della domanda.**

Per un maggior dettaglio delle procedure si rimanda alle “**Linee Guida per la gestione e la rendicontazione**” (rif. Allegato A1).

### **A.5 Soggetti gestori**

Le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) sono state identificate quali gestori dell'Avviso sulla base dei principi di prossimità e adeguatezza delle necessità del territorio, anche con riferimento ai soggetti destinatari finali del presente Avviso (popolazione giovanile).

### **A.6 Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria messa a disposizione con d.g.r. n XII/1288 del 13/11/2023 per il presente Avviso, è pari a € 1.923.339,00.

Lo stanziamento complessivo della presente misura, pari ad € 1.923.339,00, è ripartito tra le ATS Lombarde secondo i criteri di cui alla d.g.r. XII/1288 del 13/11/2023 come da **Allegato A** al d.d.s. n. 19731 del 6/12/2023 (pubblicato sui Bollettini Ufficiali della Regione Lombardia Serie Ordinaria del 5 gennaio 2024 e del 12 gennaio 2024).

L'importo assegnato a ciascuna ATS rappresenta il budget previsionale per il finanziamento dei progetti a valere sul proprio territorio di competenza.

All'esito dell'attività istruttoria delle proposte progettuali presentate e ammissibili, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere ad una eventuale rideterminazione dei budget

previsionali territoriali al fine di massimizzare le opportunità di accesso ai percorsi di Leva Civica nel territorio regionale, nonché di ottimizzare l'assorbimento delle risorse stanziato.

## **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto per la realizzazione di progetti di promozione dei percorsi di Leva Civica Volontaria Lombarda.

Il contributo pubblico assegnabile a ciascun progetto non può essere superiore al 90% del costo totale previsto per la realizzazione dei percorsi di Leva Civica e comunque non superiore a € 51.768,00. Il cofinanziamento a carico dei beneficiari è pari al 10% del costo complessivo del progetto.

Tale agevolazione non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ovvero enti privati senza scopo di lucro iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria che non trattengono nulla rispetto a quanto erogato alle persone fisiche, eccetto il rimborso forfettario a copertura dei costi per la formazione specifica obbligatoria e/o facoltativa rivolta ai volontari sulle attività previste dal progetto.

### **B.2 Progetti finanziabili**

I progetti di Leva Civica Lombarda Volontaria hanno ad oggetto la promozione di percorsi finalizzati a:

- creare opportunità di crescita umana e professionale delle giovani generazioni attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali;
- promuovere il protagonismo e la cittadinanza attiva dei giovani per contribuire al rafforzamento delle esperienze di welfare comunitario e della prossimità della rete dei servizi rivolti alla cittadinanza.

**Ciascun progetto deve prevedere l'accesso a percorsi di Leva Civica da 1 fino ad un massimo di 8 posizioni di volontari e i percorsi in esso previsti devono avere tutti la stessa durata, compresa tra 8 e 12 mesi. I percorsi devono prevedere, a pena di inammissibilità, 25 ore settimanali.**

**Ogni progetto deve coprire esclusivamente il territorio di una ATS. Non sono dunque ammissibili progetti operanti in territori afferenti a più di una ATS, con riferimento alla sede di servizio.**

Gli Enti promotori dei percorsi di Leva Civica individuano i volontari in possesso dei requisiti di accesso all'iniziativa di cui al punto A4, mediante procedure di selezione pubblica improntate a principi di trasparenza, correttezza, imparzialità e adeguata pubblicizzazione che devono essere descritti nei progetti.

I dati dei volontari selezionati da avviare devono essere inseriti dagli Enti promotori in Bandi e Servizi, come da indicazioni riportate nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione" (cfr Allegato A1).

L'avvio dei percorsi di Leva Civica Lombarda Volontaria dei volontari è fissato il giorno 15 ottobre 2024 (c.d. primo avvio). In caso di mancanza di candidature a copertura dei posti di volontario disponibili per i progetti o di rinuncia di volontari già avviati entro il primo mese di attività è possibile avviare nuovi volontari con inizio dei relativi percorsi nelle seguenti date:

- il giorno 16 dicembre 2024 (cd. secondo avvio);
- il giorno 3 febbraio 2025 (cd. terzo avvio).

Trascorso il terzo avvio non sarà più possibile avviare nuovi volontari o procedere alle sostituzioni dei volontari che hanno interrotto i loro percorsi entro il primo mese di attività.

**Il numero complessivo dei giovani volontari di Leva Civica non potrà essere superiore al 20% del personale in organico dell'Ente in cui andranno ad operare i candidati selezionati** (cfr. art. 7, comma 3, della l.r. n. 16/2019). L'attività svolta dai volontari non configura l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non comporta la sospensione e/o la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità. Non è inoltre equiparabile al tirocinio formativo e di orientamento né ad altro strumento di orientamento scolastico e professionale. I volontari non possono essere utilizzati dagli enti in sostituzione del proprio personale dipendente o autonomo.

I progetti devono prevedere, **a pena d'inammissibilità**, l'erogazione di una **formazione specifica**. La formazione specifica si configura quale **attività obbligatoria** che fornisce ai volontari gli strumenti teorici e pratici necessari per svolgere in maniera adeguata le azioni previste dal progetto e prevede l'erogazione di **almeno 30 ore incluso un modulo, della durata di 4 ore, relativo alla sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008**. Tale formazione deve essere conclusa entro 90 giorni dall'avvio dei percorsi.

**I progetti possono altresì prevedere un'attività formativa e di accompagnamento diretta all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della legge regionale n. 19/2007**. Tale **formazione è facoltativa**: laddove prevista deve tuttavia essere attuata in coerenza con il sistema di formazione professionale di cui alla citata l.r. 19/2007 ed erogata esclusivamente da enti accreditati ai servizi formativi di Regione Lombardia (sez. A e B dell'Albo) ai

sensi della DGR n. 6696 del 18 luglio 2022. Gli enti accreditati devono progettare e realizzare i percorsi con esclusivo riferimento ai profili e alle competenze inserite nel Quadro Regionale di Standard Professionali approvato con il d.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro regionale degli standard professionali” e sue successive modifiche e integrazioni, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze.

I percorsi devono essere caricati sull'apposita offerta formativa in SIUF e realizzati dagli enti accreditati secondo le procedure stabilite dal d.d.u.o. n. 12453/2012. Al termine del percorso formativo ai volontari verrà rilasciata dagli enti accreditati:

- **l'attestato di competenza** regionale secondo la normativa regionale in tema di certificazione delle competenze in relazione a tutte le abilità e conoscenze collegate a una singola competenza inserita nel Quadro Regionale di Standard Professionali; oppure
- **l'attestato di frequenza** a condizione che il volontario abbia fruito di un numero di ore formative per singolo corso uguale o superiore al 70% del monte ore previsto.

**L'accesso e la partecipazione ai percorsi di Leva Civica sono gratuiti per i giovani, pertanto, il progetto non può prevedere alcun onere economico a carico dei volontari per la partecipazione alle attività di Leva Civica Lombarda.**

Per la partecipazione all'esperienza di Leva Civica è riconosciuta ai volontari una indennità mensile di € 582,50 per 25 ore settimanali di servizio per un massimo di 12 mensilità. Ai fini fiscali, i compensi erogati ai partecipanti alla Leva Civica sono da considerarsi assimilati a quelli da lavoro dipendente e pertanto, ove dovuto, saranno assoggettati alle ritenute di legge.

**I volontari che interrompono il progetto prima del termine del primo mese di attività non avranno diritto al riconoscimento dell'indennità per le ore svolte.**

Le sedi di impiego dei volontari devono corrispondere, a pena di inammissibilità del progetto, a quelle dichiarate dall'Ente promotore nell'atto di iscrizione all'Albo regionale o nelle successive richieste di adeguamento. Tale principio si applica, nel caso di progetti in partenariato, anche agli Enti partner.

Il beneficiario deve assicurare che le attività vengano seguite e verificate da un responsabile con funzioni di affiancamento del volontario nella sede in cui esso opera. Il responsabile deve essere in possesso di competenze adeguate e coerenti con il progetto e, ai fini di includere idoneamente il volontario, deve possedere una conoscenza dettagliata dell'Organizzazione in cui opera. In caso si renda necessario procedere alla modifica dei Responsabili dei volontari o, ove necessario, delle sedi di attuazione è fatto obbligo presentare richiesta di autorizzazione debitamente motivata attraverso Bandi e Servizi.

Per un maggior dettaglio delle procedure da seguire durante l'attuazione del progetto e dei percorsi di Leva Civica si rimanda alle **“Linee Guida per la gestione e la rendicontazione”**. (cfr. **Allegato A1**)



### B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di costo direttamente connesse alla realizzazione dei percorsi di Leva civica lombarda volontaria (v. **Allegato A4**):

- **indennità mensile** pari a € 582,50 per 25 ore settimanali di servizio, riconosciuta a ciascun volontario fino a 12 mensilità per un ammontare complessivo massimo pari ad € 6.990,00;
- **formazione specifica obbligatoria** erogata in favore del volontario e riconosciuta sulla base di un rimborso forfettario di € 50,00 per ogni percorso;
- **attività formativa e di accompagnamento facoltativa** erogata in favore del volontario per l'acquisizione dell'attestato di competenza regionale sulla base di un rimborso forfettario di € 150,00 per ogni percorso.

Pertanto, il costo totale ammissibile per ciascun progetto è calcolato come segue:

<b>Costo totale</b>	=	(indennità mensile x massimo 12 mensilità + Importo forfettario per la formazione obbligatoria + Importo forfettario per eventuale formazione facoltativa)	x (per il)	Numero di volontari previsti dal progetto (min.1 – max.8)
---------------------	---	--	---------------	---

Sono ammissibili le spese riferibili alle attività realizzate nel periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione del percorso e sostenute al momento della trasmissione della rendicontazione. **I singoli percorsi di Leva Civica devono essere rendicontati entro 90 giorni dalla conclusione degli stessi.**

Il costo della polizza di assicurazione obbligatoria sugli infortuni e responsabilità civile da stipularsi obbligatoriamente per ogni volontario è ad esclusivo carico degli Enti promotori. La relativa documentazione dovrà essere caricata in Bandi e Servizi all'avvio del volontario per le relative verifiche di conformità spettanti alle ATS di riferimento.

L'abbandono del percorso da parte dei volontari entro il primo mese di attività non dà diritto alla corresponsione dell'indennità mensile.

Le spese rendicontate per lo svolgimento delle attività previste dai progetti ammessi a finanziamento a valere sul presente avviso non possono essere oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Per il dettaglio sulle procedure si rimanda alle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione".  
**(cfr. Allegato A1)**

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, a cura dell'Ente promotore (sia singolo che capofila in caso di partenariato), deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) a partire dalle ore 12:00 del 01/02/2024 ed entro le ore 17:00 del 03/04/2024.

Per presentare la domanda di partecipazione all'Avviso, la persona incaricata della presentazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente, deve:

- registrarsi sulla piattaforma "Bandi e Servizi", all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it) con una delle seguenti modalità:
  - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
  - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN;
  - Carta di Identità Elettronica (CIE);
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione che consiste nel:
  - a. compilare le informazioni anagrafiche;
  - b. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo dell'Ente proponente.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative (dalla presa in carico da Settore Assistenza di Bandi e Servizi).

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati relativi al profilo all'interno del Sistema informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Unitamente alla compilazione on line della domanda per l'accesso al contributo (v. **Allegato A2**), il soggetto richiedente dovrà provvedere a compilare (esclusivamente tramite Bandi e Servizi) la scheda progetto e il piano dei conti (v. **Allegato A4**) e ad allegare la seguente documentazione:

- A. eventuali dichiarazioni di partecipazione per i partner (v. **Allegato A5**);
- B. eventuale delega di firma del soggetto (v. **Allegato A6**) diverso dal Rappresentante legale dell'ente promotore (sia esso capofila o partner);
- C. i curricula vitae in formato europeo dei responsabili, con funzioni di affiancamento, dei volontari nelle sedi di servizio redatti sotto forma di autocertificazione. Qualora i responsabili dei volontari corrispondano alla figura degli Operatori Locali di Progetto del Servizio Civile Universale non occorre inviare i curricula vitae;

- D. i curricula vitae in formato europeo redatti sotto forma di autocertificazione dei formatori specifici.

La relativa modulistica sarà disponibile nell'apposta sezione di Bandi e Servizi.

**Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione**, fatta salva la possibilità di attivare il soccorso istruttorio, laddove consentito dalla legge vigente in casi analoghi, quali l'art. 101 del d.lgs. 36/2023.

A seguito del caricamento dei documenti, il soggetto richiedente dovrà scaricare la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo.

(Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID.

Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA)".

**Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi dei seguenti articoli del DPR 642/1972 – Allegato B:**

- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

**Le domande di partecipazione all'Avviso sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".**

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata in Bandi e Servizi.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi che riporta il numero identificativo della domanda a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

## **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

Il contributo pubblico è assegnato tramite procedura valutativa ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito.

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: i progetti saranno valutati in base al punteggio totale conseguito fino ad un massimo di 100 punti. Saranno finanziabili, sulla base delle risorse disponibili, esclusivamente i progetti con un punteggio minimo pari a 60 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

## **C.3 Istruttoria**

### C3.a Modalità del processo

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle domande presentate effettuata dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la valutazione di merito dei progetti presentati ammissibili, ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

### C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- 1) rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati (v. paragrafo C1 “Presentazione delle domande”);
- 2) presenza della documentazione obbligatoria e rispetto delle modalità di presentazione (v. paragrafo C1 “Presentazione delle domande”);
- 3) verifica del possesso dei requisiti degli enti proponenti (v. paragrafo A3 “Soggetti beneficiari”);
- 4) iscrizione all’Albo regionale delle sedi di attuazione;
- 5) completezza della documentazione e corretto utilizzo della modulistica;
- 6) rispetto degli ambiti/settori progettuali previsti (v. paragrafo A1);
- 7) rispetto dei parametri finanziari (v. paragrafi B1 “Caratteristiche dell’agevolazione” e B3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità”);
- 8) presenza del modulo formativo specifico e del modulo obbligatorio sulla sicurezza nella sede di servizio dei volontari per il numero di ore previsto (v. paragrafo B2);
- 9) presenza dei curricula dei Responsabili delle attività dei volontari, ove necessari, e dei Formatori specifici in formato europeo sottoscritti digitalmente o, laddove presentati con firma autografa, accompagnati da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 10) rispetto della soglia minima e massima del numero di volontari per ogni progetto;
- 11) coerenza tra l’ambito territoriale del progetto e il territorio di riferimento di una singola ATS.

C3.c Valutazione delle domande

Per tutti i progetti ammissibili si procederà alla valutazione di merito e attribuzione dei punteggi utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di Valutazione			Punteggio teorico totale max. 100	Punteggio da assegnare		Punteggio assegnato	
1	<b>CARATTERISTICHE DEL PROGETTO IN TERMINI DI OBIETTIVI, ATTIVITA' PREVISTE E RICADUTE DIRETTE ED INDIRETTE SUL TERRITORIO ANCHE IN RELAZIONE AL NUMERO DI VOLONTARI COINVOLTI</b>	1.1	Descrizione dell'analisi di contesto e bisogni emergenti nel territorio di riferimento	15	0-7-15	Medio 7	
		1.2	Rilevanza degli obiettivi e risultati del progetto e dei percorsi previsti in relazione ai bisogni emergenti	16	0-8-16	Medio 8	
		1.3	Contributo del progetto al conseguimento delle finalità della l.r. 16/2019 per i giovani e le comunità locali	18	0-9-18	Medio 9	
		1.4	Obiettivi e caratteristiche dei percorsi di Leva Civica e capacità di coinvolgimento dei giovani anche in termini di numero di volontari previsti	16	0-8-16	Medio 8	
			totale		65		
	<b>ORGANIZZAZIONE</b>	2.1	Operatori responsabili dei volontari sia con esperienza pluriennale nell'ambito del servizio/intervento individuato per l'attività di Leva	8	0-4-8	Medio 4	

2	DELLE RISORSE TECNICHE, UMANE E STRUMENTALI		Civica, sia con conoscenza dell'organizzazione in cui i volontari andranno ad operare				
		2.2	Risorse tecniche e strumentali efficaci rispetto agli obiettivi e alle attività previste per i volontari	2	0-2	//	
			totale	10			
3	PERCORSO FORMATIVO PER I VOLONTARI	3.1	Percorso di formazione specifica e modulo sulla sicurezza: percorsi con durata superiore alle 30 obbligatorie	5	0-5	//	
		3.2	Percorso formativo per i volontari (facoltativo) finalizzato all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della l.r. n. 19/2007: - percorsi di 16 ore - punti 5 - percorsi da 17 a 30 ore - punti 10 - percorsi maggiori di 31 ore - punti 15	15	5-10-15	Medio 10	
			totale	20			
4	Premialità		Iniziative dirette a favorire l'invecchiamento attivo in ottica di valorizzazione del protagonismo delle persone anziane nella vita di comunità e di promozione della solidarietà intergenerazionale.	5	5		
			totale	5			
<b>TOTALE</b>				100			

Il punteggio complessivo è pari a 100. Saranno finanziabili, nell'ambito delle risorse disponibili, solo i progetti che raggiungono una valutazione minima di 60 punti.

In caso di parità di punteggio verrà ammesso prioritariamente a finanziamento il progetto rientrante nella premialità prevista dal criterio 4 "Iniziative dirette a favorire l'invecchiamento attivo in ottica di valorizzazione del protagonismo delle persone anziane nella vita di comunità e di promozione della solidarietà intergenerazionale". In caso di ulteriore parità verrà considerata la data e l'ora di invio della domanda.

### C3.d Integrazione documentale

In fase di istruttoria la Struttura competente potrà chiedere l'integrazione di documentazione a supporto di quanto obbligatoriamente richiesto al paragrafo C.1. "Presentazione delle domande", fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. **La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.**

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Terminata la valutazione dei progetti viene definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, degli ammessi e non finanziati nonché di quelli non ammessi.

La graduatoria è approvata, di norma, entro 60 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande con l'adozione di apposito provvedimento regionale che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), con valore di notifica a tutti gli effetti.

Qualora all'esito della procedura di istruttoria dovessero registrarsi economie nell'assorbimento dei budget previsionali territoriali assegnati a ciascuna ATS, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione degli stessi per il trasferimento di risorse in favore di altri territori allo scopo di assicurare il massimo assorbimento delle risorse.

**C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**

Il contributo sarà erogato dalle ATS lombarde, enti gestori dell'iniziativa, agli Enti beneficiari con le seguenti modalità:

- acconto pari al 40% del contributo concesso per la realizzazione del singolo percorso, richiedibile, attraverso Bandi e Servizi, entro i 60 gg. successivi al compimento del primo mese di attività del volontario;
- saldo finale fino al 60% del contributo concesso per la realizzazione del singolo percorso, richiedibile dagli Enti entro i 90 gg. successivi al termine dello stesso, previa presentazione della rendicontazione finale tramite presentazione in Bandi e Servizi.

Nel caso in cui non venisse richiesta l'erogazione della quota a titolo di acconto, il beneficiario potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione delle spese. In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo pubblico concesso.

Per il dettaglio sulle procedure di rendicontazione della spesa e liquidazione del contributo si rimanda alle **"Linee Guida per la gestione e la rendicontazione"** (cfr. Allegato A1).

C4.a Adempimenti post concessione

I legali rappresentanti degli Enti con progetti finanziati sono tenuti ad inviare tramite Bandi e Servizi entro 15 giorni solari consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) la dichiarazione di accettazione del contributo assegnato comprensiva della data di avvio del progetto. Per avvio del progetto si intende l'attività che precede l'inserimento nei servizi dei volontari (es. avvio attività finalizzata alla ricerca e selezione dei volontari, ecc.).

La mancata accettazione dei termini sopra indicati comporta la decadenza del contributo concesso.

#### C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

I beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione delle attività svolte unitamente alla richiesta del saldo al termine di ogni percorso, entro 90 giorni dalla conclusione delle attività svolte.

La rendicontazione finale riguarderà il totale delle voci di costo ammissibili riferiti all'attuazione dei singoli percorsi, compresa la quota di cofinanziamento:

- indennità riconosciuta al singolo volontario;
- formazione specifica obbligatoria;
- eventuale attività formativa e di accompagnamento diretta all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale.

Il rimborso previsto dal presente Avviso è riconosciuto sulla base dei costi effettivamente sostenuti per le indennità erogate e attraverso un importo forfettario per l'erogazione delle attività formative. L'elenco dei giustificativi richiesti per l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa è specificato nelle **"Linee Guida per la gestione e la rendicontazione"** (cfr. Allegato A1).

Nel caso in cui la domanda di liquidazione dell'acconto e/o del saldo, unitamente all'ulteriore documentazione prevista, non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità previsti dall'Avviso, l'ATS competente potrà chiedere chiarimenti/integrazioni della documentazione con conseguente sospensione dei termini per la liquidazione del contributo; nel caso in cui i rilievi non potessero essere superati, l'ATS competente non riconoscerà l'importo corrispondente alla condizione non rispettata, riducendo l'importo da erogare.

L'ATS potrà procedere nei confronti degli Enti inadempienti al recupero di somme non spettanti applicando il tasso di interesse legale calcolato sugli importi non utilizzati a partire dalla data dell'erogazione ai sensi dell'art. 27 - comma quarto - della l.r. n. 34/1978.

Si ricorda che ai fini della concessione di contributi pubblici comunque denominati il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 €, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

#### C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

I progetti presentati ed ammessi al finanziamento non possono essere modificati.



Sono consentite modifiche a seguito di richiesta preventiva motivata di autorizzazione esclusivamente nei seguenti casi:

- sede operativa di Leva Civica;
- responsabile del volontario dell'Ente di Leva Civica.

Per il dettaglio sulle procedure si rimanda alle **“Linee Guida per la gestione e la rendicontazione”** (cfr. Allegato A1).

## **D. DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel presente Avviso, nelle “Linee Guida per la gestione e la rendicontazione” nonché in eventuali comunicazioni e disposizioni successivamente adottate da parte di Regione Lombardia.

In tutte le attività di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità su manifesti o canali social, etc.) è obbligatorio apporre il logo regionale e dichiarare che le iniziative sono realizzate con il contributo finanziario di Regione Lombardia. Il logo regionale è scaricabile dal sistema Bandi e Servizi. I progetti finanziati devono essere pubblicati sui siti degli Enti promotori al fine di assicurarne la massima visibilità.

### **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

La rinuncia alla realizzazione del progetto approvato, presentata dall'Ente promotore, deve essere debitamente motivata e comunicata all'ATS territorialmente competente. In tal caso l'ATS procederà ad adottare azioni di recupero delle eventuali somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalle “Linee Guida per la gestione e la rendicontazione”;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione dell'acconto e del saldo.

L'ATS competente si riserva di non liquidare il contributo o di adottare azioni di recupero/compenso delle somme indebitamente percepite.

### **D.3 Proroghe dei termini**

Regione Lombardia si riserva di modificare i termini previsti nel presente Avviso, inclusi i termini

relativi all'attuazione dei percorsi e alle procedure di rendicontazione.

#### **D.4 Ispezioni e controlli**

Oltre alle verifiche amministrative sulle richieste di liquidazione, le ATS effettueranno visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nella misura minima di un campione del 5% dei percorsi di Leva Civica afferenti al proprio ambito territoriale, in ogni fase delle attività al fine di verificare che i progetti finanziati siano realizzati coerentemente alle finalità di cui alla d.g.r. n. XII/1288 del 13/11/2023, nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso nonché delle "Linee guida per la gestione e la rendicontazione" (**cf. Allegato A1**).

Le ATS si riservano la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco, i beneficiari devono conservare presso la sede legale tutta la documentazione inerente alle attività ed attestante la spesa sostenuta, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di chiusura del percorso di Leva Civica.

Gli Enti promotori sono direttamente responsabili delle infrazioni commesse dalle sedi di attuazione, tranne nei casi in cui dimostrino che la responsabilità sia imputabile all'Ente associato (legato da vincoli associativi, federativi o consortili o da accordi di partenariato con l'Ente Promotore) o ad una delle sedi di attuazione del progetto dell'Ente associato ovvero ad una responsabilità personale derivante da una violazione riconducibile ad una condotta individuale e che siano stati adottati adeguati sistemi di controllo nei confronti dei suddetti Enti o delle sedi attuative di progetto. In tali ipotesi gli effetti della sanzione sono riferiti esclusivamente all'Ente associato o alle sedi di attuazione ritenute responsabili.

#### **D.5 Monitoraggio dei risultati**

I beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento periodico delle informazioni sullo stato di avanzamento del progetto. Ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati gli Enti promotori sono tenuti a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto come da indicazioni riportate nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione" (**cf. Allegato A1**).

I beneficiari si impegnano ad assolvere agli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati stessi e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi reso dai destinatari in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018) come da indicazioni riportate nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione".

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che gli interventi finanziati dall'Avviso produrranno sul territorio regionale, il beneficiario si impegna a fornire le informazioni richieste e/o a partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da

essa incaricati allo scopo di raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla presente Misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- progetti ammessi / progetti presentati;
- n. giovani avviati/n. giovani rinunciatari.

Si informano, infine, gli enti beneficiari che in attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### **D.6 Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

#### **D.7 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all' **Allegato A7**.

#### **D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi ([www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta al numero telefonico 02.6765.8850 o via mail all'indirizzo: [serviziocivile@regione.lombardia.it](mailto:serviziocivile@regione.lombardia.it)

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile scrivere all'indirizzo [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it) o contattare il numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;

- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Leva Civica Lombarda Volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda
DI COSA SI TRATTA	Avviso per il finanziamento di progetti di Leva Civica Volontaria Regionale presentati dagli Enti (pubblici e privati no profit) iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria. E' un'esperienza di cittadinanza attiva, compresa tra 8 e 12 mesi, rivolta ai giovani di età compresa fra i 18 anni ed i 28 anni compiuti, finalizzata ad offrire esperienze nei settori indicati dall'art. 2 della l.r. n. 16/2019.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Gli Enti promotori (pubblici e privati no profit) iscritti all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria di cui all'art. 6 della l.r. n. 16/2019.
RISORSE DISPONIBILI	€ 1.923.339,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto tramite presentazione di progetti fino al 90% delle spese ammissibili per una richiesta massima di 8 volontari a progetto, calcolato anche con la formazione facoltativa, pari ad un importo massimo di € 51.768,00. Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• acconto pari al 40% del contributo concesso da riferire al singolo percorso, entro i 60 gg. successivi al compimento del primo mese di attività dei volontari;</li> <li>• saldo finale pari al 60% del contributo concesso da riferire al singolo percorso entro i 90 gg. successivi al termine delle attività dei volontari, previa presentazione della rendicontazione finale.</li> </ul>
DATA DI APERTURA	12:00 del 01/02/2024
DATA DI CHIUSURA	17:00 del 03/04/2024
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del <b>sistema Informativo Bandi e Servizi</b> disponibile all'indirizzo: <a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">www.bandi.regione.lombardia.it</a> Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi e Servizi come indicato nel Bando. Le domande di accesso al contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra

	riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo". In mancanza di tale invio la domanda si considera non presentata.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 ed un minimo di 60 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi - Sistema Agevolazioni scrivere a <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a> o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.  Per informazioni e segnalazioni relative al bando: - Numero telefonico dedicato al Servizio Civile 02.6765.8850, <a href="mailto:serviziocivile@regione.lombardia.it">serviziocivile@regione.lombardia.it</a>

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

## D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta alla:

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano  
[famiglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:famiglia@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

#### **D.10 Riepilogo date e termini temporali**

<b>Attività</b>	<b>Tempistiche</b>	<b>Riferimenti</b>
Apertura presentazione dei progetti	01 febbraio 2024	C.1 Presentazione delle domande
Chiusura presentazione dei progetti	03 aprile 2024	C.1 Presentazione delle domande
Decreto di approvazione della graduatoria	03 giugno 2024	C3.e Concessione dell'agevolazione e Comunicazione degli esiti dell'istruttoria
Invio a RL da parte degli Enti attuatori della dichiarazione di accettazione del contributo	Entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione della graduatoria	C4.a Adempimenti post concessione
Primo avvio delle attività dei volontari	15 ottobre 2024	B.2 Progetti finanziabili
Secondo avvio delle attività dei volontari	16 dicembre 2024	B.2 Progetti finanziabili
Terzo avvio delle attività dei volontari	03 febbraio 2025	B.2 Progetti finanziabili
Inserimento rendicontazione finale in Bandi e Servizi	Entro 90 giorni dalla conclusione dei singoli percorsi.	B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

#### **D.11 Allegati/informative e istruzioni**

##### **A1 Linee Guida per la gestione e la rendicontazione**

1. Domanda di partecipazione alla Leva Civica Lombarda Volontaria;
2. Contratto di Leva Civica Lombarda Volontaria;
3. Foglio firma presenze volontario/a;
4. Richiesta di contributo regionale;
5. Relazione finale.
6. Attestato di riconoscimento della Leva Civica Lombarda Volontaria

##### **A2 Domanda per l'accesso al contributo**

##### **A3 Scheda Progetto**

##### **A4 Piano dei Conti**

**A5 Dichiarazioni di partecipazione per i partner**

**A6 Delega di firma del soggetto diverso dal rappresentante legale**

**A7 Informativa relativa al trattamento dei dati personali (Informativa privacy);**

**A8 Richiesta di accesso agli atti**